



**23-26 febbraio assemblea internazionale di formazione:**  
*Formare alla forza delle capacità e della fraternità.*

“**Vino nuovo in otri nuovi**”: *apriamo il cuore e sarà invaso dallo Spirito Santo che è il vino nuovo lasciatoci da Gesù, è stata la preghiera che ci ha introdotto ai lavori.*

La relazione “...*Per servire la rigenerazione*” di madre Maritilde Zenere, presidente dell’Assemblea ha offerto spunti interessanti e utili per essere aperte alla novità di Dio, e poter generare vita, guidate dall’imperativo dell’amore.

Le giornate sono state animate e guidate dal dottor Tiziano Vecchiato della Fondazione Zancan e dai suoi collaboratori.

Il metodo di lavoro è stato quello del laboratorio in gruppo e la condivisione in assemblea.

Il dottor Vecchiato ha chiarito subito il **concetto di formazione** come **incontro di umanità e di competenze** nella relazione con la persona da formare e da aiutare. Non bastano le competenze e le capacità del formatore; occorre una carica di umanità che lo coinvolga nella relazione e in un rapporto rispettoso e generativo, che mette in moto, cioè, le risorse del formando. L’azione generativa deve poter dire all’altro: “O tu fai qualcosa o non esisti”. Rimanere sul piano: “Io ti aiuto e tu sei l’aiutato” significa rimanere su un piano di potere.

**Formare, educare, accompagnare** sono state parole-chiave della riflessione.

Lavorare sulla sfera cognitiva nutre la mente; la conoscenza, però, deve trasformarsi in criteri di cambiamento e in progetti di esperienza e azioni concrete che vanno accompagnate, perché portino frutti.

Educare è un'esperienza di amore, di fiducia e misericordia. Anche quando non vede i frutti, la genitorialità generativa continua ad amare e sperare.

Un altro collaboratore della fondazione Zancan, il ricercatore Daniele Salmaso, ha messo in luce la differenza tra il *Prendersi cura in modo generativo* e il *curare*. Per curare basta fare una diagnosi e offrire delle prestazioni ma non implica coinvolgimento, amore, empatia. Il prendersi cura, invece, in modo generativo è quello che dice all'altro: "non posso aiutarti senza di te, e ogni cosa che ricevi non è solo per te; è per te e per chi ha bisogno". Il prendersi cura generativo è quello che coinvolge in modo responsabile la persona aiutata che a sua volta deve aiutare e generare vita. Per generare bisogna essere insieme, non da soli.

La genitorialità generativa si preoccupa anche di valutare i risultati dell'azione formativa. Cosa significa *valutare* in questo contesto?

Cinzia Canali, un'altra ricercatrice della fondazione Zancan che partecipa al Laboratorio Multicentrico PersonaLAB per la progettazione personalizzata e la valutazione degli esiti, ci ha presentato proprio il tema: **La valutazione: riconoscere gli esiti**.

Parola guida: **esito/Outcome**,: risultato atteso, esito come traguardo, a partire da un punto di partenza che fotografa, il più puntualmente possibile, la situazione che si vuole migliorare.

Domanda-guida della formatrice e di chiunque vuole aiutare un'altra persona: "Sono stata utile alla persona destinataria della mia azione? Qual è la relazione tra il punto di partenza e il punto di arrivo, cioè il risultato atteso?". Occorre quindi fare un progetto, non fornire una prestazione. Occorre definire *i fattori osservabili* cioè i cambiamenti osservabili e misurabili che, anche se piccoli, sono importanti perché dicono se la direzione intrapresa è giusta.

Definire ancora le responsabilità di coloro che lavorano per la realizzazione del progetto formativo. La condivisione delle responsabilità migliora le competenze genitoriali.

Occorre la capacità di cogliere, lungo il percorso, i piccoli passi che portano a decisioni, i segni di cambiamento. La valutazione guarda la differenza tra il punto di partenza e il punto di arrivo.

Infine, la nostra azione di aiuto in qualsiasi ambito dovrebbe essere un *agire agapico e generativo* cioè gratuito. Esso deriva dalla consapevolezza che la nostra vita è una *consegna* gratuita e quindi il dono di noi agli altri è una conseguenza della nostra consacrazione. Azione agapica è la fatica di una relazione costante con una persona che "pesa", una sovrabbondanza di amore che non si può misurare, spazio di gratuità verso sorelle e fratelli difficili.

**Farebbe molto bene riandare ad alcune relazioni gratuite di accoglienza sperimentate nella propria vita.**

## **Assemblea internazionale di governo**

*1-6 marzo 2015*

L'assemblea internazionale di governo che ha visto riuniti i governi delle varie circoscrizioni, convocati a metà sessennio, ha avuto due momenti ben distinti: Il primo dall'**1 al 3 febbraio** aveva il seguente obiettivo:

## **Ri-cordare le consegne del capitolo 2011**

**Ri-percorrere il cammino compiuto, individuare gli aspetti da completare e prendere coscienza di quelli mancanti**

**Ri-lanciare il cammino**

In questa assemblea di verifica e di rilancio, ci ha guidate suor Battistina Capalbo.

La relazione di madre Maritilde e le relazioni delle singole superiori di circoscrizione hanno dato utili contributi per i laboratori di gruppo e le discussioni in assemblea.

Sono emersi i percorsi effettuati e quelli che hanno bisogno di essere rilanciati e integrati nella pianificazione 2011-2017 per i prossimi due anni e mezzo.

Madre Maritilde ne darà comunicazione ufficiale prossimamente.

Il secondo momento, dal **4 al 6 febbraio**, aveva il seguente obiettivo:

**Pervenire ad una bozza del Capitolo Quinto di Costituzioni e Direttorio: Il servizio di autorità, da presentare alla discussione delle Capitolari durante il Capitolo generale ordinario del 2017.**

Ci ha aiutato in questo lavoro padre Agostino Montan CSJ canonista, con una ampia riflessione su *L'autorità di governo in un Istituto Religioso* e la sua lettura e osservazioni circa la bozza del capitolo V° delle Costituzioni su cui abbiamo lavorato.

E' stato un lavoro intenso e partecipato che affidiamo allo Spirito del Signore affinché ci aiuti a concretizzarlo nella nostra vita e nella vita delle comunità e porti frutto.

Un grazie a tutte le sorelle che hanno partecipato direttamente e a tutte quelle che nelle comunità sparse nel mondo ci hanno accompagnato con la preghiera.

### ***Provincia italiana***

Nei giorni **21-22 marzo**, in Casa Madre, si terrà l'incontro con le sorelle della fascia di professione 1977-1991

Continuano le visite alle comunità da parte del Consiglio provinciale, in vista del ridisegno.

Il Consiglio provinciale parteciperà all'Assemblea del MOREFRA: *La vita delle religiose francescane nell'oggi – Il dono delle origini*: avrà luogo ad Assisi dal 26 al 28 marzo.

### ***Egitto***

**Il 20 febbraio 2015** ha avuto luogo una celebrazione Eucaristica presieduta da sua Beatitudine, Mons. Ibrahim Ishak per tutti i religiosi e religiose in occasione dell'anno della vita consacrata. Ha fatto seguito una conferenza tenuta da Sua Eccellenza Mons. Adel Zaki, nella Chiesa dei Gesuiti, sulla vita religiosa.

Il giorno **22 febbraio 2015** tutte le suore sono state invitate nella parrocchia di S. Giuseppe al Cairo, per una Celebrazione Eucaristica e una conferenza tenuta dal Ministro generale O.F.M. Fr Michael A. Perry su: *Cosa significa essere francescani in Egitto* e *Come i giovani del terzo ordine vivono l'ideale francescano in Egitto*. Ha fatto seguito un momento conviviale per tutti.

**Il 24 febbraio 2015** i Padri francescani della provincia della Sacra Famiglia d'Egitto in occasione dei 75 anni del Seminario Franciscano Orientale di Giza, hanno invitato tutte a partecipare ai festeggiamenti e con loro ringraziare il Signore per questo progetto che forma tanti giovani alla vita francescana.

**Dal 6 all'8 marzo 2015** presso le suore egiziane a El Euburr si è tenuto l'incontro delle juniores sul tema: *Risvegliate il mondo* invito di Papa Francesco rivolto a tutti i religiosi del mondo.

**Il giorno 11 marzo 2015** sono tornate in Egitto, dopo la assemblee, sr Soad Youssef superiora delegata e le sorelle del consiglio, certamente arricchite dalla nuova esperienza.

### *America Latina*

**Pachamama** (Ecuador) **compie 15 anni.**

La "granja integral" Madre Terra" Orto Organico" è un orto gestito da 7 donne che produce verdura biologica, prepara alcuni prodotti come marmellate, pasta, etc, in una parte di terreno della comunità elisabettina presente in Carapungo. – Quito.

La Granja integral Pachamama compie i suoi 15 anni di vita e di cammino: il ricordo di questi 7000 metri di terra aridi e sabbiosi, di fronte al verde dei prodotti che ora si coltivano e si vendono, si trasforma in memoria riconoscente per noi e per le donne che collaborano con noi. E' per questo che per celebrare i 15 anni, il 28 marzo ci sarà una *Casa Abierta*, possibilità aperta a tutti di visitare l'orto, e di conoscere i principi della economia solidale e popolare.

Nei giorni **21-23 marzo** le iuniores dell'Argentina parteciperanno a un corso formativo al centro studi san Tomas, sul tema: *Integrazione umana e spirituale nella tappa della iuniorato*. Relatore: *P. Rafael Colomé, OP.*

Dal **23 al 28 marzo** le juniores dell'Ecuador a parteciperanno agli esercizi spirituali. Il tema sarà: *Gesù, il consacrato del Padre.*

Nei giorni **2-5 aprile** a Centenario-Neuquén si realizzerà la Pasqua dei giovani, l'invito aperto a tutti vuole essere un'esperienza forte di incontro con Gesù.

### *Kenya*

**Dal 19 al 23 marzo** ci sarà l'incontro vocazionale *Come and see* (vieni e vedi) per giovani in ricerca; saranno seguite da suor Margaret Njagi.

Il giorno **2 aprile**, cominceranno il loro cammino formativo in Noviziato Scolastica Wambugu e Irene Kwena.

Alla **fine di marzo** la superiora di circoscrizione, suor Mirella Sommaggio incontrerà le superiore delle comunità per condividere con loro il vissuto e i contenuti delle assemblee di formazione e di governo.

## *Comunicazioni*

### *Tali*

Finita la stagione delle piogge, nonostante qualche episodio di guerriglia, la casa delle nostre sorelle a Tali sta crescendo. Le due foto rappresentano, una gli operai che spaccano e frantumano i sassi per farne mattoni e l'altra i muri della casa che sta crescendo.



Errata corrige:

pag. 49

Comunità suore elisabettine - Marafa Malindi: [nyamburavw@gmail.com](mailto:nyamburavw@gmail.com) NO  
[nymburavw@gmail.com](mailto:nymburavw@gmail.com)

### *In Pace*

Il Signore ha chiamato con sé:

*suor Annamaria Finco* il 2 febbraio 2015 nell'infermeria di Taggì, all'età di 95 anni;  
*suor Almapaola Rossi* il 6 febbraio 2015 nell'infermeria di Casa Madre all'età di 91 anni;  
*suor Maurilia Sanavia* il 14 febbraio 2015 nell'infermeria di Casa Madre all'età di 92 anni;  
*suor Donaziana Stella* il 18 febbraio 2015 nell'infermeria di Casa Madre all'età di 90 anni;  
*suor Davina Rizzi* il 19 febbraio 2015 nell'infermeria di Taggì all'età di 88 anni;  
*suor Eurosia Pandolfo* l'11 marzo 2015 nell'infermeria di Casa Madre all'età di 78 anni;  
*suor Bonfilia Bortoletti* il 12 marzo 2015 nell'infermeria di Taggì all'età di 85 anni;  
*suor Michelangela Dall'Armellina* il 13 marzo nell'infermeria di Casa Madre all'età di anni 98.

Ringraziamo il Dio della vita per la testimonianza di vita gioiosa, laboriosa e di serenità nella malattia di queste sorelle nella nostra famiglia religiosa e ringraziamo le sorelle che sono state loro vicine e le hanno accudite con amore soprattutto nell'ultimo tratto della loro vita. Un grazie anche a tutto il personale laico che con rispetto e competenza si dedica alla cura delle nostre sorelle ammalate nelle infermerie di Casa Madre e di Taggì.